



COMUNE DI  
CASTELNUOVO NE' MONTI  
28 APR. 2020  
Prot. N. 5335  
Cat. Pasc.

## COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

Provincia di REGGIO EMILIA

### Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno  
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARISTIDE PINCELLI

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ...	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
CONCLUSIONI .....	36

## Comune di CASTELNOVO NE' MONTI

## Organo di revisione

## Verbale n. 42 del 28 aprile 2020

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Castelnovo Ne' Monti, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto ARISTIDE PINCELLI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 27/04/2018;

- ◆ ricevuta in data 15 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 14 aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 19/12/2017;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Castelnovo Ne' Monti registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.506 abitanti.

L'organodirevisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato gravi irregolarità contabili graviane malie gestionali** e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, con i Comuni di Carpineti, Casina, Vetto, Ventasso, Toano, Villa Minozzo (tutti della Provincia di Reggio Emilia);
- partecipa al Consorzio di Comuni A.C.T.;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziari **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in disesso;
- che l'ente non essendo in disesso finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a

domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.883.992,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.883.992,87

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.118.097,42	1.780.557,18	€ 1.883.992,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni/c/epagamenti al 31/12/2019					
	+/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.780.557,16			€ 1.780.557,16
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.142.967,05	€ 6.525.586,61	€ 1.046.855,49	€ 7.572.442,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 918.279,25	€ 412.694,33	€ 163.210,67	€ 575.905,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.709.630,53	€ 1.203.133,21	€ 722.703,11	€ 1.925.836,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo. pp. (B1)	+	€ 14.770.876,83	€ 8.141.414,15	€ 1.932.769,27	€ 10.074.183,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (sommma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.863.783,54	€ 7.652.905,22	€ 1.849.481,59	€ 9.502.386,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale nominativo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 944.913,00	€ 944.911,00	€ -	€ 944.911,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e riferimenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 13.808.696,54	€ 8.597.816,22	€ 1.849.481,59	€ 10.447.297,81
Differenza D (D=B-C)	=	€ 962.180,29	€ 456.402,07	€ 83.287,68	€ 373.114,39
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ -	€ 82.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 880.180,29	€ 538.402,07	€ 83.287,68	€ 455.114,39
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 22.468.959,89	€ 733.705,68	€ 571.279,61	€ 1.304.985,29
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attivita finanziarie	+	€ 1.578.263,00	€ 1.204.080,71	€ -	€ 1.204.080,71
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 277.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ -	€ 82.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 24.406.222,89	€ 2.019.786,39	€ 701.279,61	€ 2.721.066,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/f termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 400.000,00	€ 25.816,73	€ -	€ 25.816,73
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 25.816,73
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=8+L1)	=	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 25.816,73
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 24.005.222,89	€ 2.019.786,39	€ 701.279,61	€ 2.695.249,27
Spese Titolo 2.00	+	€ 22.884.867,27	€ 1.393.136,74	€ 495.071,22	€ 1.888.207,96
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 22.884.867,27	€ 1.393.136,74	€ 495.071,22	€ 1.888.207,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 22.884.867,27	€ 1.393.136,74	€ 495.071,22	€ 1.888.207,96
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.121.355,62	€ 626.649,65	€ 206.208,39	€ 807.041,31
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/f termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi di attività finanz.	+	€ 400.000,00	€ 25.816,73	€ -	€ 25.816,73
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 400.000,00	€ 25.816,73	€ -	€ 25.816,73
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesorerie	+	€ 1.500.000,00	€ 47.835,76	€ -	€ 47.835,76
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesorerie	-	€ 1.500.000,00	€ 47.835,76	€ -	€ 47.835,76
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.701.158,24	€ 1.715.750,65	€ 239.043,61	€ 1.954.794,26
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.273.991,16	€ 1.458.053,72	€ 745.231,77	€ 2.203.285,49
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U+V)	=	€ 3.209.260,17	€ 320.127,79	€ 216.692,09	€ 1.883.992,87

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.270.333,61	**	€ 47.835,76
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	42	**	3
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 849.470,80	**	€ 29.996,94
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 2.896,66	**	€ 4,59
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

\*\*L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'anno 2018: l'iscrizione della spesa a titolo di utilizzo dell'anticipazione di cassa per euro 82.627,15 è data da un errore operativo del tesoriere che ha provveduto successivamente all'annullo dell'operazione e al riaccredito degli interessi passivi erroneamente addebitati all'ente per l'importo di €. 29,68

L'ente nel 2019 ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa per € 47.835,76 ed è motivato dal fatto che si è ravvisato uno scostamento temporale tra gli incassi della TARI a Giungo ed i pagamenti delle forniture per lo smaltimento.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro: 29.996,94;

L'anticipazione di tesoreria è stata utilizzata solo per i giorni 15-16-17 aprile 2019

#### Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.333.553,16.

L'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, presentano un saldo pari ad Euro 912.956,12, come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.333.553,16
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	236.021,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	184.576,04
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	<b>912.956,12</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	912.956,12
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	<b>912.956,12</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2019
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 4.609.957,31
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 934.757,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.737.523,53
<b>SALDO FPV</b>	-€ 3.802.766,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 93.616,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 337.608,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 247.776,46
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 3.783,64
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 4.609.957,31
<b>SALDO FPV</b>	-€ 3.802.766,06
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 3.783,64
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 526.361,91
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 1.550.065,52
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 2.887.402,32

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza		Incassi in c/competenza (B)	% (B/A*100)
		(A)	(B)		
<b>Titolo I</b>	€ 7.989.826,00	€ 7.815.152,25	€ 6.525.586,61		83,50
<b>Titolo II</b>	€ 576.424,92	€ 560.327,59	€ 412.694,33		73,65
<b>Titolo III</b>	€ 2.559.454,47	€ 2.131.784,48	€ 1.203.133,21		56,44
<b>Titolo IV</b>	€ 21.001.064,13	€ 5.688.224,79	€ 733.705,68		12,90
<b>Titolo V</b>	€ 1.578.263,00	€ 1.204.080,71	€ 1.204.080,71		100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI- IMPEGNI) IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	148.668,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.507.264,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.294.310,71
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	143.428,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	944.911,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		273.282,77
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.171,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	82.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		375.454,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	236.021,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.227,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	131.206,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		131.206,12

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	786.089,13
B) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.039.305,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	82.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	25.816,73
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
U1) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	2.671.574,07
U11) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(+)	4.594.095,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	
E) Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		958.099,04
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(+)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(+)	176.349,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		781.750,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(+)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		781.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	25.816,73
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(+)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(+)	25.816,73
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.333.553,16
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		236.021,00
Risorse vincolate nel bilancio		184.576,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		912.956,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		912.956,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		375.454,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(+)	20.171,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(+)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>11)</sup>	(+)	236.021,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) <sup>12)</sup>	(+)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>13)</sup>	(+)	8.227,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		111.034,77

<b>Totali Fondi anticipazioni liquidità</b>	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	5.000,00	-	5.000,00
<b>Totali Fondi perdite società partecipate</b>	5.000,00	-	5.000,00
Fondo concesso	45.000,00	-	45.000,00
<b>Totali Fondo concesso</b>	45.000,00	-	45.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(9)</sup>	1.452.634,00	236.021,00	1.688.655,00
<b>Totali Fondi crediti di dubbia esigibilità</b>	1.452.634,00	236.021,00	1.688.655,00
Accantonamento residu perent (solo per le regioni)	-	-	-
<b>Totali Accantonamento residu perent (solo per le regioni)</b>	-	-	-
Altri accantonamenti <sup>(10)</sup>	-	-	-
<b>Totali Altri accantonamenti</b>	-	-	-
<b>Totali</b>	1.502.631,00	236.021,00	1.738.655,00
<i>(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.</i>			
<i>(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.</i>			
<i>(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di avvicinamento del rendiconto.</i>			
<i>(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valutizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote corrispondenti nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valutizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione apprezzato al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.</i>			
<i>Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).</i>			
<i>Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stampato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è coperto, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).</i>			
<i>(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.</i>			

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate ( $m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5$ )	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=/ $1-m/1$ )	42.355,04	68.148,46
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=/ $2-m/2$ )		
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=/ $3-m/3$ )	142.221,00	162.544,10
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=/ $4-m/4$ )		
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=/ $5-m/5$ )		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=/ $1-m$ )	184.576,04	230.692,56

#### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	142.489,00	143.428,18
FPV di parte capitale	€ -	4.594.095,35
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	164.935,20	148.668,34	143.428,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 4/2***	164.935,20	148.668,34	143.428,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato/non è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.211.742,56	€ 786.089,13	€ 4.594.095,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.211.742,56	€ 27.209,03	€ 4.043.494,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 758.880,16	€ 550.601,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'incremento del FPV nel 2019 in c/capitale è motivato principalmente perché vi era un'opera già finanziata la cui progettazione successiva alla preliminare era già attivata al 31.12.2019 e sarà regolarmente finanziata.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.887.402,32, come risulta dai seguenti elementi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
<b>Parte accantonata (A)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)		1.688.655,00
Accantonamento residui perenni al 31/12/... (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		5.000,00
Fondo contenzioso		45.000,00
Altri accantonamenti		
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.738.655,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		68.148,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		162.544,10
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>230.692,56</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>781.750,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A+B+C-D)</b>	<b>136.304,76</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:		
	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.681.704,25	€ 2.076.427,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>		
Parte accantonata (B)	1.170.645,28	€ 1.502.634,00
Parte vincolata (C)	€ 13.931,93	€ 293.664,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

- destinato ad investimenti;

- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

#### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. [vanno compilare le celle colorate]		Risultato d'amministrazione al 31.12.2018					
Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti		
Coperatura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00					
Salvaguardia equilibrio di bilancio	0,00	0,00					
Finanziamento spese d'investimento	133.335,01	133.335,01					
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00						
Eseguizione anticipata dei prestiti	0,00	0,00					
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00					
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00			
Utilizzo parte vincolata	245.232,74		15.833,21	0,00	135.000,00	100.399,82	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	146.754,16						146.754,16
Valore delle parti non utilizzate	1.502.634,00	0,00	1.457.634,00	50.000,00	0,00	21.632,10	0,00
Valore monetario della parte	2.026.427,43	133.335,01	1.502.634,00	50.000,00	0,00	130.000,00	122.037,62
Somma del valore delle parti non utilizzate-Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:							

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 04/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 04/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.533.092,20	€ 2.873.092,49	€ 2.416.006,89	-€ 243.992,82
Residui passivi	€ 4.302.464,48	€ 3.089.784,58	€ 964.903,44	-€ 247.776,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 157.608,70	€ 134.169,19
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 77.900,24	€ 62.837,03
Gestione in conto capitale non	€ 5.770,00	€ 30.081,29
Gestione servizi c/terzi	€ 2.713,88	€ 20.688,95
MINORI RESIDUI	€ 243.992,82	€ 247.776,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato;

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31/12/2019	FCDE al 31/12/2019
IMU	Residui iniziali	€ 408.412,87	26.775,73	11.429,06	29.924,66	68.709,66	€ 57.453,43	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 293.807,87	26.775,73	11.429,06	29.924,66	68.709,66	€ 57.453,43	
	Percentuale di riscossione	72%	100%	100%	100%	100%	100%	
Tarsu – Tia – Tarl	Residui iniziali	969.753,54	377.980,47	597.734,75	740.253,55	879.148,54	€ 1.105.123,75	€ 807.855,64
	Riscosso c/residui al 31.12	858.187,35	154.925,08	231.601,25	247.815,41	220.013,58	€ 298.268,11	
	Percentuale di riscossione	88%	41%	39%	33%	25%	27%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 32.289,16	96.647,70	132.699,36	129.534,50	174.665,27	€ 239.319,89	€ 98.928,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 32.289,16	7.447,70	17.836,34	19.242,58	27.185,13	€ 64.507,72	
	Percentuale di riscossione	100%	8%	13%	15%	16%	27%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 62.230,22	17.152,66	219.976,89	29.494,55	38.809,15	€ 37.561,64	€ 15.699,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 32.507,00		2701,46	214648,2	19.180,14	€ 20.195,24	
	Percentuale di riscossione	52%	16%	98%	65%	61%	54%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 516	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 516	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	-	-	100%	-	-	-	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

#### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.688.655,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, anorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del d.l 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 45.000,00, determinato secondo modalità presuntive visto il ridotto numero di contenziosi in corso.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite società partecipate per euro 5.000,00

Dal bilancio d'esercizio 2018 nessuna partecipata presenta perdite d'esercizio.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.961,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.789,00
- utilizzati	€ 13.961,68
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 2.789,00</b>

#### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 19.325,10 per gli aumenti contrattuali del segretario comunale.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali

probabili.

### SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.947.027,96	2.671.574,07	724.546,11
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE			724.546,11

### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		€ 7.680.923,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		€ 1.290.199,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		€ 2.241.943,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017		€ 11.213.065,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		€ 1.121.306,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)		€ 158.186,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		€ 963.119,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€ 158.186,72	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			1,41%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Note Esplicative			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

**Debito complessivo**

TOTALE DEBITO CONTRATTO (2)			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 6.328.058,12	
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 944.911,00	
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 147.000,00	
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 5.530.147,12	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.097.775,70	€ 7.121.854,16	€ 6.328.058,12
Nuovi prestiti (+)	330.000,00	€ 130.000,00	€ 147.000,00
Prestiti rimborsati (-)	889.286,73	923.796,04	€ 944.911,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +	583.365,19		-€ 0,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 7.121.854,16</b>	<b>€ 6.328.058,12</b>	<b>€ 5.530.146,70</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.473	10.506	10.482
Debito medio per abitante	680,02	602,33	527,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la

seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	198.488,09	175.902,43	€ 155.172,76
Quota capitale	889.286,73	923.796,04	€ 944.911,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.087.774,82</b>	<b>€ 1.099.698,47</b>	<b>€ 1.100.083,76</b>

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa di investimento.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi, ne risultano casi di prestiti in sofferenza.

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti ne ha in essere contratti di leasing, ne ha adottato strumenti di finanza derivata.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €.1.333.553,16
- W2\* (equilibrio di bilancio): €. 912.956,12
- W3\* (equilibrio complessivo): €. 912.956,12

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	392.719,28	222.748,85	€ 170.992,00	€ 429.263,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI e ICI)	€ 52.986,88	€ 30.281,88	€ 6.353,00	€ 26.439,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 445.706,16</b>	<b>€ 253.030,73</b>	<b>€ 177.345,00</b>	<b>€ 455.703,82</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 432.036,11	
Residui riscossi nel 2019	€ 136.333,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -6.354,00	
Residui al 31/12/2019	€ 302.056,82	69,91%
Residui della competenza	€ 192.675,43	
Residui totali	€ 494.732,25	
FCDE al 31/12/2019	€ 455.703,82	92,11%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 2.676,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 57.453,43	
Residui riscossi nel 2019	€ 57.453,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 31.183,09	
Residui totali	€ 31.183,09	

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.477,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 261,54	
Residui riscossi nel 2019	€ 261,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 890,68	
Residui totali	€ 890,68	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 104.393,48 rispetto a quelle dell'esercizio precedente per effetto della diversa contabilizzazione delle bollette a conguaglio e ad aumenti tariffari

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 983.712,69	
Residui riscossi nel 2019	€ 284.468,80	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 699.243,89	71,08%
Residui della competenza	€ 537.365,44	
Residui totali	€ 1.236.609,33	
FCDE al 31/12/2019	€ 862.495,16	69,75%

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	257.455,74	321.802,37	€ 244.157,04
Riscossione	257.455,74	321.802,37	€ 244.157,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ 82.000,00	0,78%

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019	
accertamento	€ 114.907,88	€ 91.839,75	€ 71.523,20	
riscossione	€ 50.334,53	€ 91.839,75	€ 71.523,20	
%riscossione	43,80	100,00	100,00	

A decorrere dall'anno 2018 l'unione montana, alla quale è affidata la gestione associata del servizio, riscuote le sanzioni al C.D.S. e versa ai comuni quanto effettivamente riscosso nell'anno prevedendo nel proprio bilancio il F.C.D.E.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 114.907,88	€ 91.839,75	€ 71.523,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 58.349,41	€ 39.513,53	€ -
entrata netta	€ 56.558,47	€ 52.326,22	€ 71.523,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 56.558,47	€ 52.326,22	€ 71.523,20
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il fondo svalutazione crediti è di competenza dell'Unione montana

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 239.319,89	
Residui riscossi nel 2019	€ 64.507,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 75.883,70	
Residui al 31/12/2019	€ 98.928,47	41,34%
Residui della competenza	€ 71.523,20	
Residui totali	€ 170.451,67	
FCDE al 31/12/2019	€ 98.733,73	57,92%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.972,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 37.561,64	
Residui riscossi nel 2019	€ 20.195,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.667,40	
Residui al 31/12/2019	€ 15.699,00	41,80%
Residui della competenza	€ 144.008,70	
Residui totali	€ 159.707,70	
FCDE al 31/12/2019	€ 14.013,69	8,77%

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.214.327,92	€ 2.237.026,56	22.698,64
102	imposte e tasse a carico ente	204.011,10	€ 206.959,58	2.948,48
103	acquisto beni e servizi	4.563.689,21	€ 4.261.747,66	-301.941,55
104	trasferimenti correnti	1.987.643,33	€ 2.326.843,52	339.200,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	175.902,43	€ 155.177,35	-20.725,08
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	22.155,49	€ 19.709,63	-2.445,86
110	altre spese correnti	64.800,10	€ 86.846,41	22.246,31
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.232.329,58</b>	<b>€ 9.294.310,71</b>	<b>61.981,13</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 102.912,92;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.159.677,18;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo che per l'anno 2019 per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 l'innalzamento della percentuale del turnover al 100% della spesa cessati 2018 + resti triennio 2016-2018;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, al netto delle somme non soggette a tale limite, ai sensi dell'art. 67 del c.c.n.l. 21.05.2018.
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.298.094,60	€ 2.237.026,56
Spese macroaggregato 103	16.419,35	€ 1.448,00
Irap macroaggregato 102	125.954,57	€ 195.790,00
Altre spese: reis crizioni imputate all'esercizio successivo		-€ 147.387,00
Altre spese: Quota parte gestioni associate	2.298,48	€ 21.919,08
Altre spese: da specificare...		
Altre spese: da specificare...		
Totale spese di personale (A)	€ 2.442.767,00	€ 2.308.796,64
(-) Componenti escluse (B)	€ 283.089,82	€ 481.899,12
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		€ 78.123,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.159.677,18	€ 1.826.897,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

- L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
- L'Organo di revisione **ha** ancora rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, in quanto non ancora ricevuta.

#### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci**

AI sensi dell'art. 11 comma 6 lettera J del Dlsg. 118/2011, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate devono essere allegate al rendiconto di gestione dell'esercizio. L' informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipate dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Agac Infrastrutture	1,0283%
Piacenza Infrastrutture	0,4112%
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.	1%
Agenzia Locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l.	1%
Lepida ScpA	0,00156%
Iren Spa	0,05821
ACER	1,68%
ASP DON CAVALLETI	9,78%
ASC Teatro Appennino	60,89%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella A):

RAGIONE SOCIALE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE	NOTE
Piacenza Infrastrutture	0	0	
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.	0	0	
ASP DON CAVALLETI	22.850,04	0	

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano NON coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto vengono evidenziati nelle seguenti tabelle:

Tabella B)

Tabella B)	RAGIONE SOCIALE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE
Risultanze Agenzia Locale per la Mobilità	Agenzia Locale per la Mobilità	10.914,69	19.337,00
Risultanze Comune	Agenzia Locale per la Mobilità	0	13.667,00

La differenza riscontrata è data dal contributo regionale di €. 5.244,69 riconosciuto direttamente all'Agenzia Locale per la Mobilità e che come comunicato dalla stessa in data 26/09/2019 con prot. 1671, verrà introitato dalla Agenzia medesima nel corso dell'anno 2020 con riduzione dell'importo a carico di ciascun ente dei contributi per la qualificazione del TPL.

Tabella C)

Tabella C)	RAGIONE SOCIALE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE
Risultanze Agac Infrastrutture	Agac Infrastrutture	9.424,35	
Risultanze Comune	Agac Infrastrutture	169,35	

La differenza riscontrata è data dai dividendi da liquidare pari ad €. 9.255,00 che l'ente contabilizzerà nel bilancio 2020.

Tabella D)

Tabella D)	RAGIONE SOCIALE	CREDITO DEL	DEBITO DEL
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019			30

		<b>COMUNE</b>	<b>COMUNE</b>
Risultanze ASC Teatro Appennino	ASC Teatro Appennino	€ 98.427,57	€ 122.457,46
Risultanze Comune	ASC Teatro Appennino	€ 102.289,54	€ 126.605,00

La differenza riscontrata nei crediti e nei debiti del Comune, è giustificata dalle motivazioni indicate nella nota dell'ASC assunta al prot.3616 del 09/03/2020:

Si prende inoltre atto di quanto contenuto nella tabella E).

Tabella E)

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>NOTE</b>
Acer	L'azienda ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento (vedi prot. 2734 del 21/02/2020)
Iren S.p.A.	La società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento (vedi prot. 2602 del 19/02/2020)
Lepida ScopA	La società ha comunicato che l'esito dell'asseverazione verrà trasmesso a seguito dell'approvazione del bilancio 2019 (vedi prot. 970 del 21/01/2020)

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 con deliberazione Consigliare n. 108 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove nè ricorrono i presupposti, un piano di riaspetto per la loro razionalizzazione.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il conto economico al 31 dicembre 2019 presenta un **risultato d'esercizio** positivo per oltre 690 mila euro. Il dato, in forte miglioramento di circa 660 mila euro rispetto all'esercizio 2018, è dovuto principalmente all'aumento del valore delle attività finanziarie voce D -22° di oltre 280 mila euro e dai ricavi e proventi dalla prestazione di servizi voce A-4c per circa 320 mila.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 105.613,03, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
IREN S.P.A.	0,05821	105.613,03

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2017	2018	2019
1.622.226,55		1.816.846,81	1.809.442,96

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il

fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.688.655,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	8.266.908,81
(+)	FCDE economica	€	1.688.655,00
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	953,00
(-)	Crediti stralcinati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>9.954.610,81</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### PASSIVO

##### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/ -	risultato economico dell'esercizio	€ 591.313,57
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 162.157,04
-	contributo permesso di costruire restituito	€ -
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	<b>variazione al patrimonio netto</b>	<b>€ 753.470,61</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 13.358.363,32
II	Riserve	€ 43.697.466,62
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 265.651,65
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 1.691.481,90
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	€ 41.068.691,41
e	altre riserve indisponibili	€ 671.641,66
III	risultato economico dell'esercizio	€ 591.313,57

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 45.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 5.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 50.000,00

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

*La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:*

(+)	Debiti	€ 9.743.824,95
(-)	Debiti da finanziamento	€ 5.530.151,71
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€ -
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	€ 4,59
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 4.213.677,83</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Si invita l'ente ad adottare ulteriori azioni per migliorare il servizio di accertamento dei tributi evasi ed aumentare le azioni conseguenti di recupero del credito.

L'ORGANO DI REVISIONE